



---

## **A difesa delle tutele economiche, normative ed occupazionali delle lavoratrici e lavoratori del Gruppo Intesa Sanpaolo**

Nell'incontro di conciliazione del 1° giugno presso l'ABI, l'Azienda ha mantenuto posizioni intransigenti e assolutamente insufficienti in merito alle nostre richieste.

**Abbiamo dichiarato l'esito negativo della conciliazione, confermando la vertenza nel Gruppo Intesa Sanpaolo, e ci siamo riservati un'ulteriore valutazione dopo la riunione prevista per il 18 giugno.**

La vertenza ha per oggetto i seguenti temi:

### **Piano d'Impresa**

Il Piano è di fatto superato dalle continue esternazioni del Ceo, che leggiamo sugli organi di Stampa. In questo clima di grave e pesante incertezza, l'Azienda continua a dare smentite generiche, ma nell'incontro del 23 maggio ha annunciato:

- la chiusura di 1.000 filiali;
- la minaccia di pesanti interventi su ferie, ex festività, straordinari;
- il taglio del salario attraverso la riduzione di giornate lavorative (contratto di solidarietà difensivo).

L'unica certezza sono le intollerabili retribuzioni del top management e la marea di consigli di amministrazione nel Gruppo che rappresentano costi inaccettabili.

**Chiediamo un confronto con risposte chiare sul Piano Industriale.**

### **Accordi di armonizzazione**

L'Azienda si è rifiutata di aprire l'immediato confronto sugli accordi in scadenza al 30 giugno ed è ben chiara la sua volontà di cancellarli.

Ribadiamo con fermezza che deve essere confermato l'intero impianto delle tutele economiche e normative costituito dagli accordi di armonizzazione (trasferimenti, part time, percorsi professionali, ecc. ecc.).

**La difesa degli accordi di armonizzazione è l'obiettivo strategico per la salvaguardia dei diritti delle lavoratrici e lavoratori del Gruppo, attuali e futuri.**

### **Orari di filiale**

Non contestiamo l'ampliamento della consulenza alla clientela, previsto dalla normativa del previgente CCNL, ma la partenza del progetto prevista per il 2/7, nel pieno del periodo estivo, è fortemente discutibile (tra l'altro è bene ricordare che nella nostra Area è stato sperimentato da Dicembre 2011 a Marzo 2012 il progetto di flessibilità di orari; i risultati e le valutazioni della sperimentazione a tutt'oggi non sono stati oggetto di comunicazione né di confronto con le Organizzazioni sindacali).

**Chiediamo di avviare le nuove articolazioni di orario ad ottobre e dopo un confronto su organizzazione del lavoro, congruità degli organici e misure di sicurezza.**

### **Esodi e Accordo 29 luglio 2011**

Il Decreto attuativo continua a non chiarire la salvaguardia per tutti i lavoratori esodandi.

Pertanto, **riconfermiamo che non possono essere consentite le uscite al 30 giugno senza l'autorizzazione dell'Inps, garanzia di continuità di reddito tra stipendio, assegno e pensione.**

Per coloro che sono andati nel Fondo di Solidarietà al 31/12/2011, **chiediamo che l'Azienda anticipi la copertura economica dell'assegno straordinario, in attesa della liquidazione da parte dell'Inps.**

**Ribadiamo la validità dell'Accordo del 29 luglio 2011, di cui rivendichiamo la conferma degli obiettivi su assunzioni e riconversioni professionale.**

## **BIIS**

La pesante riorganizzazione in atto, che ha già comportato il distacco di oltre 70 lavoratori, si sta svolgendo in totale assenza di risposte sul futuro di BIIS, sul futuro dei lavoratori e delle lavoratrici della Banca.

## **ISGS**

Anche in I.S.G.S. la situazione è tutt'altro che definita, con la riorganizzazione in HUB che lungi dal risolvere le precedenti problematiche lavorative, ne ha invece apportate di nuove, con particolare riferimento alle pressioni sui colleghi per lo smaltimento dei quantitativi giornalieri che, in occasioni di scadenze particolari - vedi F24 per il pagamento dell'IMU - divengono oggettivamente proibitivi.

Su Roma in particolare, mentre permangono le code di lavorazioni frettolosamente dismesse e si riducono gli organici di quelle in prevista dismissione (tesoreria), vengono effettuati "reclutamenti a tappeto" di emergenza (protratti anche al sabato) per gestire i carichi di lavoro di bonifici prima e di deleghe F24 poi, mentre non c'è alcuna certezza sui nuovi lavori in arrivo, sulla composizione e dimensionamento dei relativi organici, mentre regna sovrano l'assenza di coordinamento e l'ormai consueta (mal)formazione approssimativa e "passa-parola"!!!

## **Contratto Nazionale**

Chiediamo l'estensione del CCNL del Credito alle società del Gruppo con contratti di altri settori.

**Il prossimo incontro del 18 giugno sarà l'ultimo tentativo di trattativa.**

**Qualora l'esito dell'incontro si confermasse negativo, saranno proclamate azioni di SCIOPERO.**

Nei prossimi giorni saranno indette assemblee per tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo (22-25-26 giugno).

Roma, 15 giugno 2012

### **INTESASANPAOLO - RSA ROMA**

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA